



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 604 del 02/05/2022

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2021
DEL SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
CIMITERO**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO ATTIVITA' PRODUTTIVE CIMITERO

DIRIGENTE RESPONSABILE Arch. Paola Valvo

**SERVIZIO SUAP SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIO AREE PUBBLICHE E SEDE FISSA
PUBBLI ESERCIZI ARTIGIANATO AGRICOLTURA CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE n. 15 del 02/05/2022**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

VISTO il Decreto Sindacale n. 15 del 17/01/2022 con cui la scrivente è stata nominata Dirigente del Settore.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28/06/21, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2021- 2023.

VISTO che è stato differito al 31.05.2022 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 17/01/2022 con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio 2022 e l'assegnazione delle risorse ai responsabili del Settore/Servizi ai fini di assicurare la continuità gestionale dell'Ente.

VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2020

DATO ATTO che con lettera protocollo 8689 del 25.01.2022 e successivo sollecito protocollo 33306 del 24.03.2022, il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ha richiesto ai Dirigenti di settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui, trasmettendo contestualmente l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo Settore, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. come da istruttoria del responsabile del Servizio SUAP sottoscritta in uno agli allegati di competenza per il centro di costo 114 e dal Dirigente per il centro di costo 115;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;

- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;

- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- lo Statuto dell'Ente.

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI PROCEDERE al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del proprio Settore nelle risultanze di cui agli elenchi che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nei medesimi prospetti;

2. DI DARE ATTO CHE:

per il centro di costo 114

- sono stati eliminati residui attivi, relativamente al settore di competenza, per un totale complessivo di € 0 in assenza di obbligazioni perfezionate di cui all'allegato;

- sono stati eliminati residui passivi, per il settore di competenza, per un totale complessivo di € **26.800,00** in assenza di obbligazioni perfezionate di cui all'allegato;

- sono state mantenuti a residuo attivo € **4.215,80** relativi a crediti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2021 di cui all'allegato;

- sono stati mantenuti a residuo passivo le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2021 per un importo di € **765.375,69** di cui all'allegato;

- sono stati re imputati all'esercizio 2022 residui attivi per € **0**

- sono stati re imputati all'esercizio 2022 residui passivi per € **0**

per il centro di costo 115

- sono stati eliminati residui attivi, relativamente al settore di competenza, per un totale complessivo di € **6.855.468,70** in assenza di obbligazioni perfezionate o per la riprogrammazione (giusta nota prot. 5768/2022) di cui all'allegato;

- sono stati eliminati residui passivi, per il settore di competenza, per un totale complessivo di € **5.481.571,67** in assenza di obbligazioni perfezionate o per la riprogrammazione (giusta nota prot. 5768/2022) di cui all'allegato;

- sono state mantenuti a residuo attivo € **3.670.006,17** relativi a crediti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2021 di cui all'allegato;

- sono stati mantenuti a residuo passivo le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2021 per un importo di € **1.249.533,36** di cui all'allegato.

- sono stati re imputati all'esercizio 2022 residui attivi per € **0**

- sono stati re imputati all'esercizio 2022 residui passivi per € **0**

3. DARE ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal responsabile del Servizio dott. Gianfranco Tesone e dal sottoscritto Dirigente, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

4. DARE ATTO che per il presente atto è stata verificata l'assenza di cause di conflitto d'interesse e di cause di incompatibilità dei firmatari e dell'assolvimento degli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità

5. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs 267/2000;

6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

7. di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina di affidamento agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e dell'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

Il Dirigente
Arch. Paola Valvo

La presente determinazione

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per quindici giorni consecutivi.

- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. n° 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il sottoscritto Arch. Paola Valvo, Il Dirigente presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445 , DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Paola Valvo



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2021
DEL SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
CIMITERO**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: 02/05/2022

Il Dirigente
Arch. Paola Valvo



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 604 del 02/05/2022

Esito: **Favorevole**

Motivazioni:

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni.

Lì, Data 02/05/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO
Dott. Andrea Euterpio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.